



REGIONE ABRUZZO
Azienda Sanitaria Locale n. 2 LANCIANO-VASTO-CHIETI
Via Martiri Lancianesi n. 17/19 – 66100 Chieti
C.F. e P. Iva 02307130696

**DELIBERAZIONE DEL
DIRETTORE GENERALE**

N. 1690 DEL 16 DIC. 2014

OGGETTO: *“Manutenzione Edile sul patrimonio immobiliare esistente e loro pertinenze, così come definito dall’art. 3 comma 8 D.Lgs 163/2006, da attuare mediante Accordo Quadro di cui all’art. 59 D.Lgs 163/2006”.
Variazione_1 Quadro Economico Lotto 2 area Ortona-Guardiagrele.
Provvedimenti.*

IL DIRETTORE GENERALE

Dr. Francesco Nicola ZAVATTARO, nominato con delibera della Giunta Regionale d’Abruzzo n. 806 del 31 dicembre 2009 ai sensi del vigente Decreto Legislativo n. 502 del 30 dicembre 1992 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA l’allegata proposta di deliberazione di pari oggetto del Direttore Responsabile dell’**Unità Operativa Complessa INVESTIMENTI, PATRIMONIO E MANUTENZIONE**, datata 14.12.2014

DATO ATTO dell’attestazione di regolarità e legittimità dell’atto da parte del Dirigente Responsabile della predetta Unità Operativa, come acquisita in calce alla proposta medesima;

ACQUISITI i pareri ed attestati in calce dal ~~Direttore Amministrativo Aziendale~~ e dal Direttore Sanitario Aziendale per quanto di rispettiva competenza

DELIBERA:

di fare integralmente propria la menzionata proposta di deliberazione, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto e di disporre in conformità della stessa.

Parere favorevole _____

Il Direttore Amministrativo Aziendale
(Vacante)

Parere favorevole _____

Il Direttore Sanitario Aziendale
(Dr. Pasquale FLAICO)

IL DIRETTORE GENERALE
(Dr. Francesco Nicola ZAVATTARO)

Proposta di deliberazione per il Direttore Generale

Il Direttore Responsabile dell'Unità Operativa Complessa Investimenti, Patrimonio e Manutenzione, previa istruttoria e attestazione di legittimità e regolarità tecnica del provvedimento,

OGGETTO: *"Manutenzione Edile sul patrimonio immobiliare esistente e loro pertinenze, così come definito dall'art. 3 comma 8 D.Lgs 163/2006, da attuare mediante Accordo Quadro di cui all'art. 122 comma 7 del D.Lgs 163/2006.. Provvedimenti.*

PREMESSO

- ◆ che con delibera del D.G. n. 1082 del 18.12.2008 avente ad oggetto "Adesione convenzione consip servizio integrato energia" è stato aggiudicato a Siram la gestione calore di tutte le strutture aziendali area Chieti;
- ◆ che con Delibera del D.G. nr. 1091 del 13.10.2010, in adesione alle operazioni di aggiudicazione operate dal centro di committenza CONSIP è stato aggiudicato a Tecnosanità la Manutenzione della componente impiantistica, ad eccezione della gestione calore delle strutture area Chieti, relativamente alle strutture ospedaliere e territoriali della A.S.L. Lanciano – Vasto – Chieti;
- ◆ che con delibera del D.G. n. 974 del 29.06.2012 si è provveduto alla revisione e conguaglio del canone nei confronti di tecno sanità;
- ◆ che con Delibera del D.G. n.347 del 25.03.2013 si è provveduto alla revisione e conguaglio per l'anno 2013 del canone della Convenzione CONSIP denominata "Fornitura di un sistema integrato di servizi tecnologici per gli immobili adibiti prevalentemente ad uso sanitario, in uso a qualsiasi titolo alle Amministrazioni Pubbliche" Lotto 6;
- ◆ che con il citato Atto si disponeva altresì, ai sensi dell'art. 57 del D.Lgs.163/06 e s.m.i., l'estensione a Tecnosanità del servizio di minuto mantenimento edile, limitatamente al periodo 01.03.2013 - 31.12.13 e comunque nelle more della formale conclusione della procedura di gara per l'affidamento della "manutenzione edile ordinaria e straordinaria sul patrimonio immobiliare esistente e loro pertinenze" per il tramite istituto dell'accordo quadro";
- ◆ che la stessa componente Edile relativa al patrimonio immobiliare della A.S.L. Lanciano – Vasto – Chieti, per ciò che riguarda interventi manutentivi più consistenti che vanno oltre il minuto mantenimento, allo stato attuale, viene affrontata - laddove vi è personale interno - con l'intervento diretto in economia e/o - dove il personale è carente - con ricorso a ditte esterne tramite le procedure di affidamento previste dalla normativa vigente;
- ◆ che per tale fattispecie d'intervento, come è agevole intuire, le procedure normative di rito previste per gli affidamenti, non sono certamente adatte al fine di ovviare alle molteplici problematiche che gli interventi di manutenzione, nella stragrande maggioranza dei casi, impongono sia per una specifica organizzazione ma soprattutto per la tempistica d'intervento;
- ◆ che, di conseguenza, ove poter pianificare e gestire tutte le operazioni inerenti la manutenzione ordinaria e straordinaria sul patrimonio immobiliare e loro pertinenze della A.S.L. Lanciano – Vasto – Chieti, si rende necessario attuare le procedure più adatte che possano ottimizzare l'esecuzione delle tipologie d'intervento manutentivo sia sotto il profilo della qualità che per quel che concerne i tempi d'intervento;

CONSIDERATO

- ◆ che la conformazione territoriale della A.S.L. Lanciano – Vasto – Chieti è molto articolata, derivante dalla fusione di più A.S.L. perpetratesi nel corso del tempo e che questo ha prodotto l'esigenza di una riorganizzazione continua atta alla gestione della manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio immobiliare Aziendale;
- ◆ che è estremamente opportuno che la manutenzione ordinaria e straordinaria del Patrimonio Immobiliare abbia un'unica modalità organizzativa e gestionale ma, allo stesso tempo, è altresì importante che gli interventi vengano suddivisi per lotti territoriali di competenza affinché si possa assicurare efficienza temporale d'intervento, attuando e/o eliminando, quindi, le problematiche che si riscontrano di sovente con il sistema attuativo vigente;

PRESO ATTO

- ◆ che l'art. 154 comma 2 del D.P.R. 554/99, ora non più vigente, contemplava il cosiddetto "contratto aperto di manutenzione" il quale veniva definito come quel contratto che, in relazione a un determinato arco di tempo, prevede, come oggetto, l'esecuzione di lavorazioni che sono singolarmente definite nel loro contenuto prestazionale ed esecutivo ma non nel loro numero, poiché la quantità delle prestazioni da eseguire dipende dalle necessità che verranno in evidenza nell'arco temporale previsto contrattualmente (Det. Autorità 28.07.2004 n. 13);
- ◆ che il "contratto aperto di manutenzione" non veniva riproposto nel nuovo regolamento di cui al D.P.R. 207/2010 ma, di contro, il D.Lgs 163/2006, con l'art. 3 comma 13 prevedeva e definiva l'istituto dell'Accordo Quadro, secondo il quale, esso "*...è un accordo concluso tra una o più stazioni appaltanti e uno o più operatori economici e il cui scopo è quello di stabilire le clausole relative agli appalti da aggiudicare durante un dato periodo...*";
- ◆ che l'istituto dell'Accordo Quadro è disciplinato dall'art. 59 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i. dove in particolare al comma 1 stabilisce che, per i lavori, gli accordi quadro sono ammessi esclusivamente per i lavori di manutenzione;
- ◆ che con delibera n. 1973 del 20.12.2012 e successiva integrativa n. 720 del 24.05.2013, previo approntamento della documentazione di gara, si provvedeva alla indizione della gara d'appalto, secondo l'istituto dell'accordo quadro, definito dall'art. 3 comma 13 del D.Lgs 166/2006 e disciplinato dall'art. 59 comma 1 secondo periodo, secondo la fattispecie di cui al comma 4 successivo, contemplante la conclusione dell'accordo quadro con un solo operatore economico (per ogni singolo lotto), da aggiudicare secondo il criterio dell'offerta al prezzo più basso mediante ribasso sull'elenco prezzi unitari posto a base di gara ai sensi dell'art. 82 comma 2 lettera a), mediante procedura di aggiudicazione di cui all'art. 122 comma 9 del D.Lgs 166/2006 e s.m.i.;
- ◆ che la procedura di gara prevedeva la formazione di n. 4 lotti, distinti per altrettante aree territoriali;
- ◆ che con Delibera del D.G. n. 1835 del 30.12.2013, a seguito delle operazioni di gara, delle relative verifiche e delle prescritte comunicazioni, venivano aggiudicati i 4 lotti ai seguenti Operatori Economici:

LOTTO	OPERATORE ECONOMICO	RIBASSO OFFERTO	IMPORTO RIBASSATO	IMPORTO CONTRATTUALE
1	A.F.D.T. s.r.l. – 64100 S. Nicolò a Tordino (TE)	27.881%	€ 1.136.595,44	€ 1.160.595,44
2	LORIS COSTRUZIONI di Loris Florio – 64030 Basciano (TE)	27.623%	€ 570.330,76	€ 582.330,76
3	EURORESTAURI s.r.l. – 66042 C.da Scosse Bomba (CH)	27.932%	€ 1.064.804,70	€ 1.087.304,70
4	FIN COSTRUZIONI s.r.l.	27.532%	€ 428.285,88	€ 437.285,88

- ◆ che con il medesimo provvedimento venivano riapprovati i quadri economici distinti per i 4 lotti di appartenenza e altresì venivano stabilite le somme spendibili nelle annualità 2014 e 2015;

RILEVATO ALTRESI'



- ◆ che in attuazione delle disposizioni di cui al D.L. 211/2011 art. 3-ter, convertito in Legge 17.02.2012 n. 9, lo Stato ha dettato disposizioni per il definitivo superamento degli Ospedali Psichiatrici Giudiziari (OPG) che prevede il completamento del processo di superamento delle citate strutture anche attraverso moduli realizzativi per i quali ulteriori requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi, con riguardo anche ai profili della sicurezza, vi si provvede mediante l'adozione di apposito D.M. della Salute, adottato di concerto con Decreto del Ministero della Giustizia, d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano;
- ◆ che con Decreto del Ministero della Salute del 01.10.2012 (pubblicato in G.U. del 19.11.2012), sono stati definiti, ad integrazione di quanto previsto dal D.P.R. 14.01.1997, gli ulteriori requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi delle predette strutture alternative agli OPG, anche con riguardo ai profili di sicurezza, per l'accoglienza di soggetti cui sono applicate le misure di sicurezza del ricovero in ospedale giudiziario e dell'assegnazione a casa di cura e custodia;
- ◆ che la citata Legge 9/2012, all'art. 3-ter, di conversione del D.L. 211/2011, autorizza le spese per la copertura degli oneri per la realizzazione del programma di cui trattasi assegnando alle regioni risorse necessarie mediante la procedura di attuazione del programma straordinario di investimenti in edilizia sanitaria di cui all'art. 20 Legge 67/88;
- ◆ che con Decreto del Ministero della Salute del 28.12.2012, lo Stato ha ripartito fra le Regioni, quali enti attuatori degli interventi previsti per le finalità di cui alle citate norme, la somma complessiva di € 173.807.991,00 (secondo la tabella allegata) dando mandato alle singole Regioni "di predisporre uno specifico programma di utilizzo dei fondi ripartiti", secondo quanto espressamente indicato dal Ministero della Salute con propria nota DGPROGS 4201-P del 12.02.2013;
- ◆ che la Giunta Regionale d'Abruzzo, con Deliberazione n. 102 adottata nella seduta dell'11 febbraio 2013, trasmessa a questa A.S.L. con nota del 19.02.2013 prot. TA/47861, sulla base delle rilevazioni effettuate nel corso dell'anno 2012 presso i Distretti di Salute Mentale della ASL, ha censito la presenza, sul territorio regionale, di 18 pazienti internati programmando, con l'importo assegnato alla Regione Abruzzo di € 3.681.012,21, la realizzazione di una struttura da 20 p.l. destinata ad accogliere i residenti in Abruzzo cui sono applicate le richieste misure di sicurezza del ricovero in Ospedale psichiatrico, da allocare nel territorio della ASL Lanciano-Vasto-Chieti in qualità di soggetto attuatore dell'intervento, dando mandato a questa Azienda di rimettere al Servizio Investimenti Strutturali e Tecnologici e Patrimonio delle Aziende Sanitarie della Direzione Politiche della Salute, uno Studio di Fattibilità/Progetto Preliminare, da elaborare nel rispetto delle normative vigenti e contenente:
 - l'ubicazione della struttura, caratteristiche urbanistiche ed infrastrutturali dell'area oltre alla popolazione servita;
 - descrizione complessiva della struttura da 20 p.l. con l'indicazione della tipologia della superficie lorda piana per p.l., costi stimati per le attività sanitarie e per le misure di sicurezza, stima dei tempi di progettazione, di appaltabilità e di realizzazione dell'opera, oltre ai dati riguardanti la dimensione e la composizione delle necessarie risorse umane;
- ◆ che con nota del 21.02.2013, prot. RA/0052608, il Settore Investimenti della Regione ha sollecitato a questa Azienda la trasmissione della documentazione tecnico-amministrativa afferente il predetto "Studio di Fattibilità" a riscontro della nota Direzione Politiche della Salute del 19.02.2013 prot. RA/47861;
- ◆ che in merito all'attuazione del programma di realizzazione della struttura di che trattasi, la ASL02Lanciano-Vasto-Chieti, ha individuato il proprio terreno di proprietà, sito nel Comune di Ripa Teatina, inizialmente destinato ad accogliere una RSA, per la cui nuova destinazione d'uso il Sindaco del Comune medesimo, in attesa di provvedere alla predisposizione ed adozione di tutti gli atti ufficiali, dopo specifici incontri avutisi con questa Direzione Generale, ha dato il proprio preventivo assenso alla realizzazione della nuova struttura sanitaria extraospedaliera da destinare ad accogliere i residenti in Abruzzo cui vengono applicate le misure di sicurezza richieste e del ricovero in ospedale psichiatrico;
- ◆ la nota Regione Molise del 07.02.2013 prot. n. 2365/13-Assessorato Politiche della Salute, acquisita al prot. Della regione Abruzzo in data 22.02.2013 n. 84, a seguito della quale viene ribadita la necessità a sottoscrivere "un accordo interregionale che consenta, anche in una logica di economie di scala, di rispettare le ultime disposizioni in materia e di trovare una sistemazione adeguata sia per i pazienti molisani che per quelli abruzzesi";

- ◆ la nota dell'11.03.2013 prot. 125/Segr/Pe del componente di Giunta Regionale d'Abruzzo, preposto alle Politiche Culturali, Sanità Veterinaria, Sicurezza Alimentare e Prevenzione Collettiva, con la quale ha confermato l'intenzione a sottoscrivere con la Regione Molise un accordo interregionale, in attuazione dell'art. 3-ter della Legge 17.02.2012 n. 9, avendo le Regioni destinatarie dei finanziamenti la "facoltà di stipulare appositi accordi per la realizzazione di strutture comuni nelle quali ospitare i soggetti internati provenienti dalle Regioni medesime, predisponendo in tal caso un unico programma corredato dall'accordo interregionale, al fine di individuare la Regione beneficiaria delle risorse già ripartite ad entrambe (€ 3.681.012,21 per la Regione Abruzzo ed € 868.307,99 per la Regione Molise, come stabilito dal richiamato D.M. 28.12.2012), fermo restando il numero complessivo di 20 p.l. da realizzare;
- ◆ che con Delibera del D.G. n. 434 del 04.04.2013 è stato approvato lo Studio di Fattibilità relativo al "Programma per la realizzazione di strutture sanitarie extraospedaliere per il superamento degli Ospedali Psichiatrici Giudiziari";
- ◆ che con nota prot. 23763 del 04.04.2013, il suddetto provvedimento è stato inviato anche alla Regione Abruzzo per il seguito di competenza;
- ◆ che a seguito dell'azione istruttoria evasa dalla Regione Abruzzo, dove in ultimo la trasmissione del Programma in oggetto al Ministero della Salute, quest'ultimo con proprio Decreto del 17.12.2013 ha provveduto ad approvare il suddetto programma e ad assegnare il finanziamento;
- ◆ che la regione Abruzzo, con nota prot. RA/0042185/DG2 del 12.02.2014, ha provveduto a trasmettere a questa A.S.L. il Decreto del Ministero della Salute del 17.12.2013 e a prescrivere i relativi adempimenti circa l'espletamento delle procedure attinenti al conseguimento della realizzando struttura, tramite l'indizione della gara d'appalto e le ulteriori conseguenti fasi previste dalla normativa vigente;
- ◆ che la A.S.L. Lanciano-Vasto-Chieti, con nota prot. 16319 del 18.03.2014, in riscontro alla nota della Regione Abruzzo prot. RA/0042185/DG2 del 12.02.2014, ha sottolineato le attività che saranno intraprese al riguardo, risaltando in particolare che si procederà con il sistema dell'Appalto Integrato ai sensi dell'art. 53 comma 2 lettera c) del D.Lgs 163/2006 ed altresì specificando che sono già in itinere le procedure tendenti all'affidamento delle attività Geologiche necessarie per dare seguito alla Progettazione Preliminare dell'opera;
- ◆ che con Delibera di affidamento n. 749 del 09.06.2014 è stata acquisita la Relazione Geologica e Geotecnica relativamente al sito dove realizzare la struttura nel Comune di Ripa Teatina (CH);
- ◆ che con nota prot. 37744U14 del 18.06.2014 è stata trasmesso alla Giunta Regionale d'Abruzzo il quadro delle attività necessarie e la relativa tempistica per la realizzazione della REMS (Residenza per l'esecuzione delle misure di sicurezza sanitaria) di Ripa Teatina, sottolineando la presumibile attivazione per dicembre 2017;

PRECISATO

- ◆ che le disposizioni normative di cui alla Legge 81/2014 impongono la pronta accoglienza dell'utenza ex O.P.G. – entro il limite temporale del 31.03.2015 - in una REMS provvisoria da individuare tra le strutture Aziendali, in attesa del completamento della struttura di Ripa Teatina;
- ◆ che a seguito di verifiche, con nota prot. 41099U14-CH del 24.07.2014, è stato comunicato alla Regione Abruzzo la soluzione prospettata sull'ubicazione della REMS provvisoria di Guardiagrele e il trasferimento dell'SPDC presso il P.O. di Ortona, il tutto subordinato all'ottenimento, da parte della stessa Regione Abruzzo, di specifico provvedimento di autorizzazione, da rendersi entro e non oltre la data del 31.08.2014, sull'attivazione REMS di Guardiagrele, sul trasferimento provvisorio dell'SPDC a Ortona e sulla destinazione definitiva dell'SPDC a Chieti;
- ◆ che la Direzione Sanità, con nota prot. 248896 del 23.09.2014, provvedeva a rimettere il Decreto Commissariale, tendente a decretare le autorizzazioni riguardanti le ubicazioni provvisorie della REMS e dell'SPDC;
- ◆ che con nota prot. 51302-CH del 26.09.2014, a riscontro della nota della Direzione Sanità 248896 del 23.09.2014, si rimarcava l'esigenza dell'ottenimento di espresso Nulla-Osta da parte degli organi Regionali preposti alla fattispecie sugli insediamenti della REMS e SPDC rispettivamente presso l'ex P.O. di Guardiagrele e il P.O. di Ortona, ribadendo che in mancanza, la ASL sarebbe nella oggettiva impossibilità di procedere nel senso auspicato;

- ◆ che con nota prot. 291051/COMM del 04.11.2014 dell'Ufficio del Commissario ad Acta della Regione Abruzzo, veniva trasmesso il Nulla Osta, sottoscritto dal Commissario ad Acta Dott. Luciano D'Alfonso, contenente l'autorizzazione a trasferire temporaneamente l'SPDC di Guardiagrele presso il P.O. di Ortona e ad allocare provvisoriamente – in attesa della realizzazione della struttura di Ripa Teatina – la REMS presso l'ex P.O. di Guardiagrele;
- ◆ che con successive e plurime sessioni di lavoro intercorse con il delegato alle politiche della salute Dott. Silvio Paolucci, si provvedeva altresì a ripercorrere diverse soluzioni per l'allocazione temporanea della REMS presso altre strutture Aziendali che non fosse quella dell'ex P.O. di Guardiagrele, come risulta dalla nota dell'U.O.C. Investimenti, Patrimonio e Manutenzione prot. 61003I14-CH del 13.11.2014, con la quale veniva scartata l'ipotesi di una ubicazione della REMS, seppur provvisoria, presso la ristrutturanda struttura destinata a RSA di Casoli;
- ◆ che seguiva la nota prot. RA/303671 DG/20 del 14.11.2014 della Direzione Politiche della Salute – Servizio Prevenzione Collettiva – a firma della D.ssa Tamara Agostini, con la quale si richiedevano notizie circa l'avvenuto inizio lavori per l'allocazione temporanea della REMS presso l'ex P.O. di Guardiagrele;
- ◆ che la Direzione Generale, a compimento di tutta l'ulteriore fase interlocutoria messa in atto dopo l'emissione del provvedimento di autorizzazione di cui alla richiamata nota del Commissario ad Acta prot. 291051/COMM del 04.11.2014, volta ad approfondire ancor di più la possibilità di allocare la REMS in altra struttura extraospedaliera e conseguentemente scongiurare il trasferimento dell'SPDC da Guardiagrele ad Ortona, provvedeva, con nota prot. 65473-CH del 04.12.2014, a comunicare agli Uffici ed Organi Regionali competenti, l'attuazione dell'atto commissariale del 04.11.2014 e la possibile criticità sul rispetto della tempistica imposta del 30.03.2015;

PRESO ATTO

- ◆ dei tempi residuali a disposizione per ottemperare alle disposizioni contenute nella Legge 81/2014 (adempimenti entro il 31.03.2015), tali da rendere immediatamente attivabili le procedure volte ad acquisire gli elementi progettuali ed economici per gli adeguamenti occorrenti a rendere attivabili le due strutture individuate presso Guardiagrele e Ortona, secondo le norme di settore ed in particolare in base alle norme di accreditamento imposte dalla L.R. 32/07;
- ◆ che, a tal proposito, l'U.O.C. scrivente ha provveduto alla redazione dei progetti di adeguamento delle due strutture di che trattasi, provvedendo a scindere la quantificazione economica delle opere edili da porre in atto da quelle impiantistiche, in quanto la componente edile può essere realizzata per il tramite Accordo Quadro Lotto 2 in corso di espletamento in quanto in scadenza alla data del 30.11.2015, ai sensi dell'art. 13bis_c del Capitolato Speciale d'Appalto allegato al contratto di Accordo Quadro LOTTO 2;
- ◆ che la quantificazione economica edile per l'esecuzione dei lavori di adeguamento delle due strutture, operata in base all'elenco prezzi di contratto dell'Accordo Quadro ed in applicazione del ribasso sull'elenco prezzi stesso, risultante per il lotto 2 del 27.623%, risulta pari a:
 - € 152.421,12 SPDC Ortona;
 - € 100.143,96 REMS Guardiagrele;
 per un totale occorrente pari ad € 252.565,08;
- ◆ del quadro economico relativo al lotto 2 approvato con la richiamata Delibera del D.G. n. 1835 del 30.12.2013 con la quale si impegnava una somma da utilizzare per l'anno 2014 pari ad € 349.398,46 ed una somma per il 2015 pari ad € 232.932,30;
- ◆ della tabella appositamente predisposta dalla U.O.C. scrivente per il controllo e la gestione delle somme già impegnate per l'anno 2014 del LOTTO 2, dal quale risulta un esiguo residuo ancora utilizzabile;
- ◆ che, da quanto evidenziato, ove consentire la realizzazione delle opere edili per gli adeguamenti previsti nelle attivande REMS e SPDC dei presidi di Guardiagrele e Ortona, occorre una somma che, tenuto conto di eventuali imprevisti, può essere stimata in € 270.000,00 circa, oltre le somme a disposizione;
- ◆ che per tale occorrenza si ritiene di variare il quadro economico del LOTTO 2, impegnando le somme residuali del ribasso d'asta e accantonate alla voce imprevisti/economie del quadro economico generale del progetto Accordo Quadro, anch'esso approvato con la richiamata Delibera n. 1835 del 30.12.2013,

destinando tale somma per l'annualità 2014, lasciando l'attuale somma residua (per tale annualità 2014) per ogni urgenza ed eventualità riguardo ad interventi di Manutenzione Ordinaria;

RITENUTO

- ◆ di dare atto della sopravvenuta necessità, ai sensi della Legge 81/2014, di disporre dell'ubicazione provvisoria della REMS nell'area attualmente occupata dall'SPDC al piano terzo dell'ex P.O. di Guardiagrele con conseguente trasferimento provvisorio dell'SPDC al piano quarto del P.O. di Ortona, così come autorizzato dal Commissario ad Acta con la richiamata nota prot. 65473-CH del 04.12.2014;
- ◆ di attivare le occorrenti procedure inerenti l'ubicazione provvisoria della REMS presso l'ex P.O. di Guardiagrele e il trasferimento dell'SPDC presso il P.O. di Ortona, consistenti nella realizzazione delle opere edili per il tramite procedura in atto dell'Accordo Quadro e nell'affidamento, tramite procedure negoziate, dei lavori impiantistici;
- ◆ di dare mandato alla U.O. Investimenti, Patrimonio e Manutenzioni in particolare:
 - di predisporre l'approvazione con propri atti di Determina dei progetti e relativi quadri economici delle opere edili da realizzare per il trasferimento dell'SPDC al P. 4° del P.O. di Ortona e l'ubicazione provvisoria al P. 3° dell'ex P.O. di Guardiagrele, nonché attuare quanto necessario nei confronti dell'O.E. già aggiudicatario dell'Accordo Quadro per l'inizio dei lavori;
 - di predisporre con Atti di Delibera le procedure negoziate atte agli affidamenti dei lavori impiantistici sempre per gli adeguamenti relativi alla REMS e SPDC in disamina;
- ◆ di considerare quale evento sopravvenuto ed imprevedibile la condizione normativa di cui alla Legge 81/2014 che impone l'adempimento trattato entro la data del 31.03.2015, tale da esigere e giustificare la variazione del quadro economico inerente al LOTTO 2 dell'Accordo Quadro – necessario per l'esecuzione dei lavori edili di adeguamento delle strutture da impiegare per assolvere all'intervenuto quadro normativo - reimpiegando la somma scaturita dal ribasso d'asta e rimodulando le somme stanziare per le diverse annualità 2014 e 2015 come da seguente quadro economico che con la presente si approva espressamente:

SECONDO LOTTO: ORTONA-GUARDIAGRELE			2014	2015
A) LAVORI A BASE D'ASTA				
	Progetto			
A1/1	Opere Edili	€ 788.000,00		
A1/2	Oneri sicurezza	€ 12.000,00		
Sommano lavori a misura		€ 800.000,00	€ 800.000,00	€ 567.067,70
			<i>OG1</i>	<i>€ 425.300,78</i>
			<i>OS7</i>	<i>€ 141.766,93</i>
				<i>€ 58.233,08</i>
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE				
B1)	Spese generali per prog., dir. Lav. indagini, colaudi, etc.	€ -		
B2)	Fondo ex art. 18 L. 109/94	€ 16.000,00	€ 11.341,35	€ 4.658,65
B3)	Spese per pubblicità	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ -
B4)	Fondo per accordi bonari	€ -		
B5)	Arredi ed attrezzature	€ -		
B6)	Imprevisti - economie	€ 34.318,58	€ 20.591,15	€ 13.727,43
B7)	I.V.A. 22% su lavori man. ordinaria	€ 18.575,01	€ 11.145,01	€ 7.430,00
B8)	I.V.A. 12% su man. Straord. ed altro	€ 90.106,41	€ 54.063,84	€ 36.042,56
Sommano a disposizione		€ 160.000,00	€ 98.141,35	€ 61.858,65
TOTALE FINANZIAMENTO A+B		€ 960.000,00	€ 960.000,00	€ 665.209,05



- ◆ di riapprovare il quadro generale dell'accordo quadro come da seguente prospettazione:

A) LAVORI A BASE D'ASTA		Progetto	Aggiudicazione	Variazione_1
A1/1	Opere Edili	€ 4.432.500,00	€ 3.200.016,78	€ 3.417.686,02
A1/2	Oneri sicurezza	€ 67.500,00	€ 67.500,00	€ 67.500,00
<i>Sommario lavori a misura</i>		€ 4.500.000,00	€ 3.267.516,78	€ 3.485.186,02
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE				
B1)	Spese generali per prog., dir. Lav. indagini, collaudi, etc.	€ -	€ -	€ -
B2)	Fondo ex art. 18 L. 109/94	€ 90.000,00	€ 90.000,00	€ 90.000,00
B3)	Spese per pubblicità	€ 22.314,05	€ 4.000,00	€ 4.000,00
B4)	Fondo per accordi bonari	€ -	€ -	€ -
B5)	Arredi ed attrezzature	€ -	€ -	€ -
B6)	Imprevisti - economie	€ -	€ 1.305.862,53	€ 1.109.770,49
B7)	I.V.A. 22% su lavori man. ordinaria	€ 216.000,00	€ 403.337,38	€ 350.171,15
B8)	I.V.A. 12% su man. Straord. ed altro	€ 571.685,95	€ 329.283,31	€ 360.872,34
Sommario a disposizione		€ 900.000,00	€ 2.132.483,22	€ 1.914.813,98
TOTALE FINANZIAMENTO A+B		€ 5.400.000,00	€ 5.400.000,00	€ 5.400.000,00

- ◆ di demandare l'U.O.C. Bilancio e Contabilità ad aggiornare la prenotazione di cui al punto 11 della richiamata Delibera del D.G. n. 1835 del 30.12.2013 secondo la variazione del Quadro Economico del LOTTO 2 che si approva con la presente Delibera, sortendo i seguenti nuovi importi riferiti alle annualità 2014 e 2015:

- € 3.330.409,05 per l'anno 2014 di cui € 2.178.179,31 per lavori;
- € 2.069.590,95 per l'anno 2015 di cui € 1.307.006,71 per lavori;

SI PROPONE DI DELIBERARE QUANTO SEGUE:

Per tutti i motivi esplicitati in narrativa e che debbono intendersi per integralmente riportati e trascritti nel presente dispositivo:

1. di dare atto della sopravvenuta necessità, ai sensi della Legge 81/2014, di disporre dell'ubicazione provvisoria della REMS nell'area attualmente occupata dall'SPDC al piano terzo dell'ex P.O. di Guardiagrele con conseguente trasferimento provvisorio dell'SPDC al piano quarto del P.O. di Ortona, così come autorizzato dal Commissario ad Acta con la richiamata nota prot. 65473-CH del 04.12.2014;
2. di attivare le occorrenti procedure inerenti l'ubicazione provvisoria della REMS presso l'ex P.O. di Guardiagrele e il trasferimento dell'SPDC presso il P.O. di Ortona, consistenti nella realizzazione delle opere edili per il tramite procedura in atto dell'Accordo Quadro e nell'affidamento, tramite procedure negoziate, dei lavori impiantistici;
3. di dare mandato alla U.O. Investimenti, Patrimonio e Manutenzioni in particolare:
 - di predisporre l'approvazione con propri atti di Determina dei progetti e relativi quadri economici delle opere edili da realizzare per il trasferimento dell'SPDC al P. 4° del P.O. di Ortona e l'ubicazione provvisoria al P. 3° dell'ex P.O. di Guardiagrele, nonché attuare quanto necessario nei confronti dell'O.E. già aggiudicatario dell'Accordo Quadro per l'inizio dei lavori;
 - di predisporre con Atti di Delibera le procedure negoziate atte agli affidamenti dei lavori impiantistici sempre per gli adeguamenti relativi alla REMS e SPDC in disamina;
4. di considerare quale evento sopravvenuto ed imprevedibile la condizione normativa di cui alla Legge 81/2014 che impone l'adempimento trattato entro la data del 31.03.2015, tale da esigere e giustificare la variazione del quadro economico inerente al LOTTO 2 dell'Accordo Quadro – necessario per l'esecuzione dei lavori edili di adeguamento delle strutture da impiegare per assolvere all'intervenuto quadro normativo - reimpiegando la somma scaturita dal ribasso d'asta e rimodulando le somme

stanziate per le diverse annualità 2014 e 2015 come da seguente quadro economico che con la presente si approva espressamente:

SECONDO LOTTO: ORTONA-GUARDIAGRELE			2014	2015
A)	LAVORI A BASE D'ASTA	Progetto		
A1/1	Opere Edili	€ 788.000,00		
A1/2	Oneri sicurezza	€ 12.000,00		
	Sommano lavori a misura	€ 800.000,00	€ 800.000,00	€ 567.067,70
			OG1	€ 425.300,78
			OS7	€ 141.766,93
				€ 174.699,23
				€ 58.233,08
B)	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE			
B1)	Spese generali per prog., dir. Lav. indagini, colaudi, etc.	€ -		
B2)	Fondo ex art. 18 L. 109/94	€ 16.000,00	€ 11.341,35	€ 4.658,65
B3)	Spese per pubblicità	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ -
B4)	Fondo per accordi bonari	€ -		
B5)	Arredi ed attrezzature	€ -		
B6)	Imprevisti - economie	€ 34.318,58	€ 20.591,15	€ 13.727,43
B7)	I.V.A. 22% su lavori man. ordinaria	€ 18.575,01	€ 11.145,01	€ 7.430,00
B8)	I.V.A. 12% su man. Straord. ed altro	€ 90.106,41	€ 54.063,84	€ 36.042,56
	Sommano a disposizione	€ 160.000,00	€ 98.141,35	€ 61.858,65
	TOTALE FINANZIAMENTO A+B	€ 960.000,00	€ 960.000,00	€ 665.209,05
				€ 294.790,95

5. di riapprovare il quadro generale dell'accordo quadro come da seguente prospettazione:

A)	LAVORI A BASE D'ASTA	Progetto	Aggiudicazione	Variazione_1
A1/1	Opere Edili	€ 4.432.500,00	€ 3.200.016,78	€ 3.417.686,02
A1/2	Oneri sicurezza	€ 67.500,00	€ 67.500,00	€ 67.500,00
	<i>Sommano lavori a misura</i>	€ 4.500.000,00	€ 3.267.516,78	€ 3.485.186,02
B)	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE			
B1)	Spese generali per prog., dir. Lav. indagini, colaudi, etc.	€ -	€ -	€ -
B2)	Fondo ex art. 18 L. 109/94	€ 90.000,00	€ 90.000,00	€ 90.000,00
B3)	Spese per pubblicità	€ 22.314,05	€ 4.000,00	€ 4.000,00
B4)	Fondo per accordi bonari	€ -	€ -	€ -
B5)	Arredi ed attrezzature	€ -	€ -	€ -
B6)	Imprevisti - economie	€ -	€ 1.305.862,53	€ 1.109.770,49
B7)	I.V.A. 22% su lavori man. ordinaria	€ 216.000,00	€ 403.337,38	€ 350.171,15
B8)	I.V.A. 12% su man. Straord. ed altro	€ 571.685,95	€ 329.283,31	€ 360.872,34
	Sommano a disposizione	€ 900.000,00	€ 2.132.483,22	€ 1.914.813,98
	TOTALE FINANZIAMENTO A+B	€ 5.400.000,00	€ 5.400.000,00	€ 5.400.000,00

6. di demandare l'U.O.C. Bilancio e Contabilità ad aggiornare la prenotazione di cui al punto 11 della richiamata Delibera del D.G. n. 1835 del 30.12.2013 secondo la variazione del Quadro Economico del LOTTO 2 che si approva con la presente Delibera, sortendo i seguenti nuovi importi riferiti alle annualità 2014 e 2015:

- o € 3.330.409,05 per l'anno 2014 di cui € 2.178.179,31 per lavori;
- o € 2.069.590,95 per l'anno 2015 di cui € 1.307.006,71 per lavori;

7. di trasmettere il presente provvedimento al Servizio Bilancio e Contabilità, al Servizio Controllo di Gestione, nonché alla U.O.C. Affari Generali e Legali affinché provveda alla sua pubblicazione nell'albo pretorio on-line di questa ASL, ai sensi dell'art. 32, comma 1, della legge 18.Giugno.2009, n° 69, con le modalità di recepimento, disposizioni attuative e di gestione dell'albo pretorio informatico aziendale giusta deliberazione n° 396 del 21 Aprile.2011, disponendo altresì la pubblicazione del presente provvedimento/delibera nella "Sezione Amministrazione" di questa azienda in attuazione del D. Lgs. 14/03/2013, n. 33 e s.m.i.





La presente proposta di deliberazione consta di n. **12** (dodici) pagine e di n. **0** allegati per complessive pagine, tra delibera ed allegati pari a **12**.

L'Istruttore
(Geom. Emilio MEZZANELLO)

Il Responsabile Unico del Procedimento
Accordo Quadro
(Geom. Emilio MEZZANELLO)

Il Direttore/Responsabile dell'U.O. che
attesta la legittimità e la regolarità dell'atto
(Ing. Filippo MANCI)

Data 11.12.14

Data 11.12.14

Data 11.12.14

Firma [Signature]

Firma [Signature]

Firma [Signature]

Visto: Il Direttore del Dipartimento _____

Data _____

Firma _____



CONTROLLO DI BUDGET

Si attesta, previa verifica, che il costo derivante dal presente atto trova sufficiente capienza all'interno del budget assegnato sul C.E. n..... del bilancio (*anno*)

Il Direttore/Responsabile U.O. _____

Firma _____

RISCONTRO CONTABILE

Si attesta l'esecuzione del riscontro di regolarità contabile e di verifica e/o effettuazione delle scritture contabili anche ai fini della liquidazione e del pagamento.

Reg. n. _____ del _____ € _____

Il Direttore e/o Responsabile U.O.



Della sujestesa deliberazione viene iniziata
la pubblicazione il giorno

17 DIC. 2014 con prot. n. **67560**

all'Albo della ASL per rimanere ivi affissa
per 15 giorni consecutivi ai sensi della
L. n. 267/2000 e della L.R. n. 28/1992.

La sujestesa deliberazione diverrà
esecutiva a far data dal decimo
giorno successivo alla
pubblicazione.

La sujestesa deliberazione è stata
dichiarata "immediatamente
eseguibile".

Il Funzionario preposto